



Marcellos Ferial in concerto

Il gruppo Marcellos Ferial sarà in concerto domani sera al centro sportivo Cementirossi di Pontedellio. A partire dalle 19.30 saranno in funzione anche stand gastronomici.

"Parigi" all'Arena Daturi

Questa sera la rassegna di cinema all'aperto all'Arena Daturi, in viale Risorgimento a Piacenza, propone alle 21.30 il film drammatico "Parigi" di Cedric Klapisch con Juliette Binoche.



Pontenure: cinema all'aperto

Questa sera la rassegna Cinema nel parco, a Villa Raggio di Pontenure, ripropone il film drammatico di Eran Riklis "Il giardino di limoni" che non era stato proiettato lunedì sera.



Franca Puppo a Rivergaro

Inaugurazione stasera alle 21 della personale della pittrice piacentina Franca Puppo da Ceralacca antichità di Stefania Arzani, piazza Paolo 40, Rivergaro. L'ultima produzione della pittrice sarà visibile fino al 16 agosto.



L'arpista e la flautista formano una coppia affiatatissima, con la nuova fatica discografica in autunno saranno di scena negli Stati Uniti

Devoti e Cecconi: «Adesso ci aspetta la Louisiana»

di ELEONORA BAGAROTTI

La flautista Elena Cecconi e l'arpista Paola Devoti formano un duo di musiciste piacentine ormai consolidate. L'ultimo album, *Flauto&arpa*, edito da Bottega discantica, è l'ennesima conferma. Nel cd sono infatti contenuti alcuni brani interessanti, specialmente quelli contemporanei, che Cecconi e Devoti hanno eseguito con particolare assiduità: tra gli autori, i piacentini Attilio Del Re e il maestro Glauco Cataldo, scomparso recentemente. E, anche per questo, l'album sta vendendo bene anche all'estero.

All'arpista Devoti abbiamo fatto alcune domande sul cd e sulla sua collaborazione con la flautista.

Come nasce il vostro ultimo cd?

«Sono ormai 13 anni che noi suoniamo insieme, un'intesa professionale e umana immediata che ci ha portato a vivere esperienze musicali indimenticabili. Questo cd è nato proprio dalla necessità professionale di "cristallizzare" la nostra intesa musicale tramite brani che noi riteniamo completi da ogni punto

Sono ormai 13 anni che suoniamo insieme. Un'intesa professionale e umana immediata. Questo Cd è nato proprio dalla necessità di cristallizzare la nostra intesa musicale tramite brani che noi riteniamo completi da ogni punto di vista



to di vista. Esistono diverse registrazioni per flauto e arpa ma spesso sono i soliti brani fatti e rifatti, eseguiti tecnicamente molto bene ma con poca anima. Alcuni brani in questo cd sono dedicati a noi e sono prime esecuzioni assolute. Abbiamo voluto curare soprattutto la musicalità, il fraseggio, il suono. Il brano del maestro Cataldo è stato l'ulti-

mo da lui scritto. L'etichetta discografica che ci ha scelto, Bottega Discantica, è molto raffinata e con un'ottima distribuzione».

Quanto è importante l'attività dal vivo rispetto a quella legata alla scelta dei brani che eseguite, spesso inediti?

«L'attività dal vivo è ovviamente il prodotto di un enorme lavoro



E' previsto un vostro tour all'estero.

«Ripeteremo la nostra esperienza negli Stati Uniti; la volta scorsa ci esibimmo in Florida ed Illinois e precedentemente in Giappone; in ottobre andremo in Louisiana, dove ci esibiremo sia come repertorio flauto e arpa sia con repertorio operistico».

Dai un suggerimento a chi, in Italia, si occupa di musica in questo momento.

«La musica come lo spettacolo in genere è veramente in crisi sia a livello regionale che nazionale. Non ci sono fondi e soprattutto non ci sono per certi generi musicali. Si dovrebbe investire maggiormente nelle scuole, fin dalla scuola materna, portando la musica laddove non c'è mai stata, ma non come spesso viene fatta, con banali canzoncine o

cose simili, ma con progetti seri facendo conoscere ai bambini tutto il mondo che c'è dietro e che i loro genitori non conoscono. Negli anni '90 infatti ritengo che ci sia stato un vuoto culturale, parlo sempre di musica; questo vuoto non deve essere tramandato e questo non avverrà se si educeranno piano piano le nuove generazioni; all'inizio ci sembrerà di fallire ma poi andrà sempre meglio. Un altro aspetto potrebbe essere quello di portare gli scambi multimediali che



L'arpista Paola Devoti e la flautista Elena Cecconi formano una coppia musical affiatatissima essendo insieme sul palco da ben 13 anni

già esistono anche alla realtà perché è quella che viviamo, intendendo dire fare scambi, gemellaggi con altri paesi stranieri, mai come la musica parla una lingua internazionale comprensibile a tutto il mondo, che sia cinese, coreano, indiano... essa è l'unica, unico linguaggio universale; perché chiudersi nel nostro guscio coprendosi dietro l'affermazione: "non abbiamo soldi"; dovremmo forse chiederlo ai nostri governanti?».

Dj piacentino tra i più "scaricati"

Torretta con un suo brano sul portale internet Beatport

di RICCARDO DELFANTI

«Get up, stand up» è il titolo della celeberrima canzone di Bob Marley and The Wailers. Ma non solo. Senza azzardare paragoni scomodi con miti delle note reggae, *Get up, stand up* è anche il brano house ideato e realizzato interamente dal piacentino Angelo Torretta che, in queste ultime settimane, sta scalando la classifica del portale on-line Beatport. com. Portale che è uno dei leader assoluti quanto a download di musica elettronica e dance. «Al momento, il mio singolo è intorno al 30° posto - dice il dj Torretta con un pizzico di giustificato orgoglio -. Sono fiero della posizione raggiunta, specie considerando la totalità

Intorno al 30° posto

La sua "Get up, stand up" ha scalato una classifica di circa 28mila brani

dei dischi presenti su Beatport: 28.000. Credo, però, che sarà difficile salire ancora nella classifica delle tracce più scaricate. Davanti alla mia realizzazione artistica si leggono nomi di mostri sacri del genere house, conosciuti a livello mondiale. Ma non posso che essere felice del risultato raggiunto: sapevamo, io e l'etichetta che ha prodotto il disco (la Fkj Music Record di Messina) che sarebbe piaciuto. Di certo, però, non ci aspettavamo che piacesse al punto di arrivare al 34° posto

di Beatport».

Il che potrebbe essere di buon auspicio anche per l'uscita del disco nei negozi - prendendo forma concreta in cd dall'eterea realtà di internet -, prevista per il prossimo settembre. Il successo di *Get up, stand up*, inoltre, potrebbe spalancare porte per importanti lavori futuri. Il singolo è la seconda uscita discografica del dj di origini gragnanesi, ma se le cose proseguono su questa strada potrebbe non essere l'ultima. «Ho già un paio di idee in testa per le prossime settimane - racconta Torretta -. Una di queste è la collaborazione con il cantante Marco Rancati, frontman degli Animalì Rari che partecipò qualche anno fa al Festival di Sanremo».

Ma il successo arrivato grazie



Il dj piacentino Angelo Torretta si sta facendo valere con un suo brano house sul portale internet Beatport

ad internet non è frutto della casualità. La carriera da dj di Torretta, nonostante abbia 28 anni e tanto ancora da dire, non è certo iniziata da pochi giorni. «Dodici anni fa, nel garage di casa, cominciai a far girare i primi di-

schi sul mixer - sottolinea l'artista -. Ho iniziato con i vinili, decidendo di non cambiarli mai con i cd. Ormai, sono uno dei pochi dj che li usa ancora. Tornando alla mia storia, cominciai a girare i locali della zona per le

prime serate. Poi, facendomi conoscere e conoscendo a mia volta l'ambiente, sono riuscito a girare i dj set di locali famosi ed importanti fuori provincia. Alcuni esempi possono essere il Just Cavalli ed il Fellini di Milano, ed una nota discoteca di Loret de Mar, località sulla costa Brava spagnola, vicino a Barcellona. Durante i miei dj set, mi è anche capitato di suonare con artisti di talento e molto famosi come Busta dei Subsonica, Albertino, Ivan Kay ed Alex Voghi». Infine, un messaggio da questa nuova rivelazione piacentina del mondo dei club e della musica house: «Non voglio fare pedagogia, ma ci tengo a precisare un concetto fondamentale: la musica è divertimento e svago. Elementi che non rientrano nello sballo».